

Londra, aumentano del 43% espatriati in UK

Data: Invalid Date | Autore: Alberto Oliva



LONDRA, 27 NOVEMBRE - Il numero di espatriati verso il Regno Unito è aumentato del 43% rispetto al 2013 nonostante il premier David Cameron avesse promesso di farlo scendere a 100 mila, tra emigrati uscenti e popolazione entrante. Il numero esatto di immigrati è stato dall'inizio dell'anno di 583 mila, di cui 43 mila dall'Europa e 30 mila da paesi extraeuropei. Al netto di quelli uscenti, i cittadini facenti richiesta di residenza quest'anno sono stati 260 mila, numero nettamente superiore alle promesse del premier.[\[MORE\]](#)

In cima alla classifica dei paesi di provenienza spiccano Romania e Bulgaria. Le richieste di assicurazione medica da parte dei cittadini di questi paesi sono infatti salite del 468% dall'inizio dell'anno.

Secondo il Migration Watch UK il fenomeno della crescita dell'immigrazione è stato pesantemente sottostimato. L'80% dell'aumento della popolazione nel periodo 2001-2012 è dovuto infatti all'arrivo di immigrati, percentuale molto più alta delle stime fatte dall'Ufficio di Statistica Nazionale inglese secondo il quale si sarebbe raggiunto invece il 60% soltanto nel 2037.

Dal 1998 - continua il Migration Watch nella sua analisi - c'è stato un vertiginoso aumento del 'net migration' che fino ad allora era stato di poco sopra alla cifra di 40 mila.

Continuando di questo passo si potrebbe arrivare in futuro ad un aumento della popolazione dovuto esclusivamente all'immigrazione.

Alberto Oliva

(foto ONS)

